AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età - dipendente matr. 110327 – Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere in servizio presso l'U.O.S. Coordinamento Sale Operatorie.

L'Estensore: RITA RICCOBONO

Responsabile U.O.C. Area Risorse Umane
dott.ssa SILVIA SALERNO

Allegati:

Firmato da Silvia Salerno

Data 16-11-2026

Responsabile del Procedimento
dott.ssa LIVIA LODATO

Firmato da Livia Lodato

Data 16-11-2026

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Ai sensi del DPR n. 445/2000 ess.mm.ii., della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. e della L.R. 7/2019, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legalità del presente atto, nonché l'esistenza della documentazione citata e la sua rispondenza ai contenuti esposti.

Il Direttore della U.O.C. Area Risorse Umane

dott.ssa SILVIA SALERNO

Firmato da Silvia Salerno

Data 16-11-2026

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. RISORSE UMANE
DOTT.SSA SILVIA SALERNO

VISTO	il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria";
VISTA	la delibera n. 569 del 10/07/2020 con la quale si è preso atto del D.A. n. 164 del 03.03.2020 di approvazione dell'atto aziendale, ed in particolare l'art. 32 del titolo IV, che disciplina l'istituto della delega amministrativa;
VISTO	il D.Lg.vo 165/2001 e s.m.i. che sancisce il principio della separazione dei poteri di indirizzo e programmazione e quelli di ordinaria gestione e conferisce ai dirigenti di struttura poteri provvedimentali e di ordinaria gestione, oltre a quelli derivanti da specifiche competenze professionali, a fronte di formale delega;
CONSIDERATO	che, come espressamente indicato all'art. 32 del citato Atto Aziendale, la delega è conferibile a soggetti qualificati ben determinati e per atti aventi contenuto predefinito e riguardanti le dirette competenze istituzionalmente assegnate;
RICHIAMATE	la delibera n. 1446 del 27/12/2022 di adozione di "Provvedimenti in ordine alle funzioni delegate nei confronti delle UU.OO Aziendali "; la delibera n. 1463 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Regolamento in materia di Deleghe di Funzioni;
VISTA	la disposizione della Direzione Strategica n. 1 del 06/02/2026 con la quale si dispone di affidare , ai sensi e per gli effetti dei commi 5 e 6 del CCNL Area Funzioni Locali 2016-2018, l'incarico temporaneo di Direttore dell'U.O.C. Risorse Umane al Dirigente Amministrativo Dott.ssa Silvia Salerno, titolare dell'U.O.C. Affari Generali;
PRESO ATTO	che con atto di Delega n. 1 del 09/02/2026 "Registro Deleghe" la Dott.ssa Maria Grazia Furnari nella qualità di Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" nominata con Decreto Presidenziale n. 324/Serv.1/S.G. del 21/06/2024, ha conferito alla Dott.ssa Silvia Salerno la funzione di adottare le determine dirigenziali relative alle materie elencate nell'atto sopra richiamato, così come previsto e contemplato agli artt. 2 e 3 del Regolamento in materia di deleghe di funzioni;
TENUTO CONTO	che la funzione esercitata riguarda la materia rientrante nella delega n. 1 del 09/02/2026;
RICHIAMATO	l'art. 24 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 che disciplina l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia al raggiungimento del requisito anagrafico previsto dalla normativa vigente;
RICHIAMATO	altresì l'art. 1, comma 162, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207, che ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2025, l'elevazione del limite ordinamentale per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici al requisito anagrafico previsto per l'accesso alla pensione di vecchiaia, attualmente pari a 67 anni;

DATO ATTO	che ai sensi della normativa vigente, il limite ordinamentale per la permanenza in servizio dei dipendenti pubblici è fissato al compimento del 67° anno di età , a condizione che il dipendente abbia maturato il requisito contributivo minimo previsto (pari 20 anni di contribuzione);
ACCERTATO	che la Sig.ra Cala Maria, Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, alla data del 06/12/2026 maturerà il requisito anagrafico per l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia e che la cessazione dal servizio è programmata nel rispetto della normativa vigente;
VERIFICATO	che la dipendente possiede, alla data del compimento dell'età limite, il requisito contributivo minimo richiesto dall'INPS per il diritto alla pensione di vecchiaia;
VISTA	la domanda di pensione di vecchiaia, presentata all'INPS, con la quale la Sig.ra Calà Maria chiede di essere collocata in pensione per raggiunti limiti di età con decorrenza dall'01/01/2027;
ACCERTATO	che sussistono i presupposti per il collocamento a riposo della dipendente per raggiunti limiti di età, con accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia;
RITENUTO	pertanto di dovere procedere all'adozione del formale provvedimento di cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età, della Sig.ra Calà Maria a decorrere dall'01/01/2027, ultimo giorno di servizio il 31/12/2026;
ATTESTATA	la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

Per i motivi in premessa citati

DETERMINA

di collocare a riposo d'ufficio, per raggiunti limiti di età, la Sig.ra Calà Maria, dipendente di questa Azienda in servizio presso la U.O.S Coordinamento Sale Operatorie, con la qualifica di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, a decorrere dall'01/01/2027, pertanto ultimo giorno di servizio il 31/12/2026;

che la cessazione dal servizio avviene per raggiungimento del limite ordinamentale di età previsto per l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia, con riconoscimento del diritto a pensione secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

che il trattamento di quiescenza sarà liquidato dalla sede INPS competente –Gestione Dipendenti Pubblici, secondo la normativa vigente, sulla base della domanda di pensione di vecchiaia presentata dall'interessata;

che dalla medesima data la dipendente è ammessa a far valere i propri diritti in ordine alla liquidazione del trattamento di fine rapporto e previdenza secondo le disposizioni vigenti;

di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti consequenziali;

che il presente provvedimento è esente da registrazione da parte degli organi di controllo ai sensi dell'art. 5, comma 21, della Legge 24 dicembre 1993 n. 537.